

FORUM Milano Palermo

GENIO MEDITERRANEO



**ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
SVILUPPO SOSTENIBILE
NUOVE GENERAZIONI**



24 Febbraio 2025
Teatro Massimo di Palermo

Main Sponsor

INTESA  SANPAOLO

Partner istituzionali



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale



Partner organizzativo

Palermo
Mediterranea

Sponsor

MANGIA'S



UN CONTESTO COMPETITIVO E MUTEVOLE

Il Mar Mediterraneo negli ultimi trent'anni è tornato a essere, dopo un periodo di parziale marginalizzazione, un territorio geo-strategicamente ed economicamente rilevante. Una macroregione popolata da 550,2 milioni di abitanti sempre più sviluppata, moderna e connessa e per questo altamente competitiva, capace di produrre il 7,9% del Pil mondiale. Le regioni che vi si affacciano si contendono investimenti, flussi e le molte opportunità che il mercato internazionale offre. Contemporaneamente il Mediterraneo è anche luogo di conflitti, sofferenze, divari e marginalità. L'Italia, nell'oscillazione tra opportunità e criticità, non può perdere le sfide legate a questa controversa condizione geopolitica. E dunque deve cominciare a ripensare anche il nodo del ruolo e delle funzioni del Mezzogiorno, a partire da una relazione feconda e reciproca tra la città cosmopolita più creativa, Palermo, e la città metropolitana più dinamica e competitiva, Milano.

L'OBIETTIVO DEL FORUM

L'obiettivo del Forum "Genio Mediterraneo" è quello di costruire e stabilizzare un asse Milano-Palermo per tessere nel tempo una prospettiva nazionale mediterranea. Oggi l'Italia ha di fronte a sé una grande opportunità: quella di ripensarsi in chiave geostrategica mediterranea e per farlo deve mettere a punto una rinnovata sinergia Nord/Sud. Il Forum, dunque, vuole mettere al centro temi, persone e stakeholder i quali, uniti da un dialogo prospettico, possano fare la differenza e influire fortemente sulle politiche nazionali e internazionali. Dall'alleanza tra Palermo e Milano può nascere non solo un nuovo racconto sulla crescita economia e sociale possibile, ma anche una diversa strategia d'azione. In quest'ottica le due città, sempre guardando al futuro e al contesto che stiamo attraversando, hanno il difficile compito di attrarre investimenti e catalizzare alleanze, di provare a colmare divari e difendere diritti, con l'obiettivo di creare sviluppo sostenibile, ricerca ed innovazione, bellezza ed equità. Per farlo Milano e Palermo possono aprire un canale permanente per lo scambio reciproco di buone pratiche e di politiche attive, integrando i loro modelli, aprendo i loro laboratori viventi, stabilendo relazioni tra i loro protagonisti culturali e i centri, anche universitari, di ricerca e di formazione, costruendo reti tra le imprese e le strutture del Terzo Settore e, anche, imparando dai reciproci errori. In un momento in cui le scelte su come applichiamo alle nostre città le nuove tecnologie per renderle competitive ed attraenti, sicure e inclusive possono incidere sul futuro di ogni cittadino, la gestione della transizione digitale

ed ecologica può essere uno dei terreni di scambio. Tutto ciò, in particolare per il Sud e per Palermo, rappresenta un'opportunità per consolidarne l'attrattività per i nomadi digitali e per rafforzare la cultura d'impresa, due traiettorie necessarie per diventare sempre più città cardine del Mediterraneo.

ESITI ATTESI

Un'alleanza tra Palermo e Milano, ovvero tra le città che più di tutte oggi rappresentano equilibri di frontiera e baluardi del futuro, diventa naturale quanto entusiasmante. Serve una nuova narrazione che parta dalla città, dal Mediterraneo capace di unire e di costruire opportunità. Non è questo il momento in cui decisori pubblici e attori privati possono tentennare: E' necessario invece che le migliori forze del Paese facciano un passo in avanti verso nuovi orizzonti. Elaborando proposte concrete che partano dal campo delle politiche urbane per estendersi al campo politico nazionale ed europeo Il Forum Milano-Palermo "Genio Mediterraneo" vuole contribuire a questa sfida attraverso gli esiti dei panel, diventando una piattaforma permanente di dialogo, di indirizzo e di pratiche.

PROGRAMMA

ore 9.00 - 10.40

➤ Saluti istituzionali

Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana

Gaetano Galvagno, Presidente Assemblea Regionale Siciliana (collegamento da remoto)

Giulio Tantillo, Presidente del Consiglio Comunale di Palermo

➤ Apertura dei lavori del Forum Milano Palermo

Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo

Giuseppe Sala, Sindaco di Milano

➤ Intervento introduttivo

Gaetano Micciché, Chairman Divisione IMI CIB e Divisione International Banks Intesa Sanpaolo

➤ Palermo - Milano Overview: una visione cosmopolitica

Alessandra Dal Verme, rigenerazione urbana

Valerio De Molli, crescita e sviluppo del sud e del mediterraneo

Dario Lo Bosco, infrastrutture e logistica

Maria Cristina Messa, dalla ricerca al business

Giovanni Baroni, industria e sviluppo

Florinda Saieva, cultura ed empowerment femminile

Coordina Antonio Calabrò (Presidente di Museimpresa e di Fondazione Assolombarda)

-

ore 10:45 - 11:30

PANEL 1 ➤

Industria, filiere corte e nuove manifatture

La situazione internazionale tra crisi geopolitiche e tattiche isolazioniste obbliga a un ripensamento delle filiere industriali. L'Italia, proprio nella cornice europea, attraverso politiche fiscali ed investimenti in innovazione e infrastrutture potrebbe avviare una nuova fase di reshoring che rimetta in movimento le sue eccellenze produttive e culturali e dia nuova tensione alla sua posizione geografica. In questa cornice Milano e Palermo rappresentano due città che, diversamente e complementariamente, possono sperimentare differenti motori

di economie tradizionali e, soprattutto, più efficaci catene di distribuzione degli effetti.

Iolanda Riolo, Giuseppe Nargi, Giuseppe Russello, Stefano Micelli,

Maria Anghileri, Patrizia Di Dio

Modera *Nino Amadore (Il Sole24Ore)*

-

ore 11:35 – 12:20

PANEL 2 ➤

Food policy, health cities ed economie del turismo

Le città del futuro devono rimettere al centro l'uomo e per rimanere attrattive si devono immaginare come luogo del benessere attraverso innovative politiche sulla salute e sul cibo. La prima città in Europa a dotarsi di una food policy (Milano) e la città nota in tutto il Mediterraneo per essere circondata da una conca d'oro di agrumi (Palermo) possono mirare a fare del benessere la propria forza per diventare ecosistemi urbani sani e attrarre persone e capitali all'interno del paradigma della One Health.

Angelo Luca, Andrea Lenzi, Marcello Mangia, Barbara Cittadini, Dario Nepoti.

Modera *Maurizio Scaglione (Il Sicilia.it)*

-

ore 12:25 – 13:10

Antonio Calabrò dialoga con Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Claudio Durigon, Sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali

-

ore 14:10 – 14:55

PANEL 3 ➤

Urbanistica, rigenerazione urbana e politiche dell'abitare

Negli ultimi vent'anni le città sono state contrassegnate da fenomeni che ne hanno incrementato le diseguaglianze sociali ed economiche, l'inquinamento urbano e le ingiustizie spaziali. Per reagire le città, soprattutto quelle a dimensione metropolitana, devono mettere in campo nuovi modelli di rigenerazione urbana capaci di superare i paradigmi espansivi che, per

quanto abbiano contribuito a svilupparne la modernità, oggi sono portatori di forti e sempre più inaccettabili divari. Milano e Palermo possono mettere a confronto le proprie esperienze, in atto e potenziali, per migliorare le politiche dell'abitare, per riflettere sullo spazio pubblico, per testare tutto lo spettro della rigenerazione urbana, contribuendo al dibattito nazionale e internazionale in atto.

Maurizio Carta, Costanza De Stefani, Renato Quaglia, Andrea Bartoli, Giuseppe Puccio
Modera *Paola Pierotti (PPAN)*

-

ore 15:00 – 15:45

PANEL 4 ➤

Istruzione, formazione ed economia del sapere

Le città che hanno investito negli ultimi vent'anni in formazione, fortificando le proprie istituzioni e sviluppando modelli innovativi di economia del sapere sono quelle che in Europa vengono considerate le più attrattive e capaci di garantire benessere e prospettive. I prossimi vent'anni saranno ancora più selettivi e le città saranno chiamate a un ulteriore sforzo per quanto riguarda lo sviluppo della formazione e della ricerca. Milano e Palermo possono vincere questa sfida se continueranno a investire creando nuove sinergie tra il pubblico e il privato, aggregando e sviluppando al massimo le proprie filiere del sapere, potenziando i propri ecosistemi della formazione e della ricerca, distribuendo ed aprendo le sedi universitarie ma, anche, accogliendo studenti, studiosi e ricercatori in un ambiente urbano non ostile.

Nino Lo Bianco, Massimo Midiri, Stefano Paleari,
Patrizia Monterosso, Padre Giovanni Notari
Modera *Marco Romano (Il Giornale di Sicilia)*

-

ore 15:50 – 16:35

PANEL 5 ➤

Infrastrutture materiali e immateriali dello sviluppo

È il momento per le città di investire in infrastrutture abilitanti, capaci di essere propulsive dell'evoluzione del territorio e di implementare gli obiettivi di crescita sostenibile. Al contempo siamo entrati nell'epoca delle infrastrutture ibride, materiali ed immateriali, capaci di connettere luoghi e flussi, persone, beni e idee. Progettare, realizzare e gestire queste infrastrutture

necessita di una governance pubblico privata capace di immaginare, progettare e attuare in tempi rapidi non solo le grandi opere, ma anche il sistema a rete. Quale futuro per le città che delle infrastrutture sono il più potente hub?

Pasqualino Monti, Matteo Catani, Ugo Parodi Giusino, Alessandro Albanese
Modera Emanuele Lauria (La Repubblica)

-

ore 16:40 – 17:25

PANEL 6 ➤

Impresa culturale, creativa ed economia dei grandi eventi

I grandi eventi stanno attraversando una transizione verso un modello più sostenibile a livello finanziario ed ambientale, più sartoriale e cooperativo e, soprattutto, capace di lasciare un'eredità più duratura. Interrogarsi sul futuro degli eventi e delle economie del tempo libero, quindi, per le città significa incentivare l'economia creativa attraverso lo sviluppo di imprese culturali sostenibili, scalabili, adattive. Milano rappresenta un modello di economia a base culturale e creativa rodato, Palermo è ancora in fase di sperimentazione del suo: mettere insieme i due laboratori può produrre sinergie tra le due città.

Guido Guerzoni, Andrée Ruth Shammah, Marco Betta, Laura Anello, Massimo Valsecchi
Modera Gaspare Borsellino (Italtpress)

-

ore 17:30 – 18:00

EMPATIA CREATIVA ➤

Lectio magistralis di *Mario Cucinella*

-

ore 18:05

CONCLUSIONI E APPUNTAMENTO ALLA PROSSIMA EDIZIONE DEL FORUM ➤

Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli e Presidente ANCI (invitato)

Giuseppe Sala, Sindaco di Milano

Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo

COMITATO SCIENTIFICO

ROBERTO LAGALLA

GIUSEPPE SALA

ANTONIO CALABRÒ

MAURIZIO CARTA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

NICOLA FABIO CORSINI

Dirigente Cerimoniale del Sindaco

n.corsini@comune.palermo.it

DARIO NEPOTI

Direttore Business Community Palermo Mediterranea

info@palermomediterranea.it